

Comune di Ponte di Legno					DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Ponte di Legno															
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO											
2	Valle Aperta								BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%							
CLASSE COLTURALE			fustaia						ad ha	Totale							ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale						
CLASSE ATTITUDINALE			produzione							CLASSE ECONOMICA						B		ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: <i>Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli mesici</i>	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO											
SUPERFICIE TOTALE LORDA			29.83.00						FUSTAIA																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA			0.23.00						SPECIE LEGNOSA							Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%		
SUP. PROD. NON FORESTALE									N°	m³						%	N°	m³		%	N°	m³	%	N°	m³	%				
SUP. PROD. FORESTALE			29.60.00																								COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO			
Notizie piano precedente									rilievi attuali	ABETE ROSSO						VII												5.861	90,0%	
Superficie produttiva ha			27.80.00							LARICE						VII												651	10,0%	
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate	ABETE BIANCO		VII																								
FUSTAIA m³		220	181,57	PINO SILVESTRE		VII																								
CEDUO m³				FAGGIO		VII																								
				ALTRE LATIFOGIE		VII																								
				TOTALI													6.512	100,0%												
				COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																										
Classi di accessibilità ha		I	25.22.46	rilievi prec.	ABETE ROSSO		VI	3.726	1.596	33,2%	1.422	1.824	37,9%	353	871	18,1%	5.501	4.291	89,1%											
		II	04.60.54		LARICE		VI	404	149	3,1%	250	260	5,4%	54	114	2,4%	708	523	10,9%											
		III	0.0.0		ABETE BIANCO		VI																							
Note:					PINO SILVESTRE		VI																							
					LATIFOGIE		VI																							
		TOTALI				4.130	1.745	36,2%	1.672	2.084	43,3%	407	985	20,5%	6.209	4.814	100,0%													
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Provvigione m³				Incremento medio m³		COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO %																	
							ad ha		totale																					
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	ceduo	matricine	ad ha	Totale	Carpino	Querce	Castagno	Faggio	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie												

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Valle Aperta		PARTICELLA N°				2
<p>Altitudine m s.l.m.: min. 1.430 max. 1.760 prevalente</p> <p>Giacitura: Basso versante Esposizione: Est</p> <p>Altitudine: da 1.430 a 1.760 m s.l.m. – Esposizione: Est Inclinazione: molto ripido. Giacitura: basso versante. Substrato geologico: Sistema del Pò. Tipo di suolo: Podzol. Terreno: mediamente profondo, sabbioso e sassoso, fresco, evolutosi su filladi e micascisti del basamento cristallino. Humus di tipo moderato zoogenico. Rocciosità affiorante localizzata. Copertura viva: costituita da Hieracium pilosella, Phyteuma sp., Oxalis acetosella, Fragaria vesca, Achillea millefolium, Epilobium sp. e Tussilago farfara nelle zone umide, allo strato arbustivo Rhododendron ferrugineum e Alnus viridis. Copertura morta: presente su buona parte della particella. Soprassuolo: Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli mesici, costituita in prevalenza da abete rosso, accompagnato da larice (presente anche in purezza, in piccoli gruppi) e da latifoglie, quali Alnus viridis, Corylus avellana, Salix caprea e Sambucus nigra, posizionate nelle chiarie e ai margini. La struttura è irregolare, la distribuzione è tendenzialmente per aggregati, con copertura da lacunosa a colma e con presenza di radure più o meno estese, colonizzate dalle graminacee e da latifoglie. Il soprassuolo appare di scarso valore, in parte per l'eccessiva densità (individui eccessivamente ramosi e presenza di piante morte in piedi), che determina situazioni troppo chiuse di difficile percorrenza, in parte per la presenza di individui danneggiati, dal passaggio del fuoco, dalle nevicate pesanti, da una tromba d'aria e per la presenza di schianti. Rinnovazione: di abete rosso e larice, coetanea per gruppi, ai margini e nelle chiarie. Presenti anche gruppi di rinnovazione sotto copertura, ormai compromessa, verso il confine con la particella n. 3.</p>	<p>PIANO DEI TAGLI</p> <p>1. Taglio saltuario per piede d'albero volto a soddisfare le richieste di uso civico.</p>		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		1
					cod. trattamento		121
				Volume cormometrico lordo m³		130	
				Volume cormometrico m³/ha		4	
				Volume netto presunto m³		100	
				Tasso di utilizzazione %		2%	
				Anno o periodo di intervento		II	
				Massa intercalare	accessibilità		1
					codice intervento		131-132-141
				Volume cormometrico lordo m³		330	
				Anno o periodo di intervento		I-III	
				Ceduo	accessibilità		
					cod. trattamento		
				Ripresa planimetrica ha			
				Volume dendrometrico m³			
				Anno intervento			
OSSERVAZIONI	<p>PIANO DELLE MIGLIORIE</p> <p>1. Diradamento selettivo volto a ridurre la densità al fine di consentire la rinnovazione e favorirla laddove è presente. 2. Taglio fitosanitario di piante deperienti, compromesse dal passaggio del fuoco e spezzati a varia altezza dalla tromba d'aria e dalle nevicate.</p>		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
			131-132-141	I-III	1	ha	17